

AL PALARUGGI

Oggi (ore 18) contro Ferrara con sei Under

IMOLA CHIEDE AIUTO AI TIFOSI

di Riccardo Rossi
IMOLA

E' già a un incrocio importante il campionato dell'Andrea Costa, perchè oggi al Ruggi dalle ore 18 contro Ferrara (arbitri Cappello, Foti e Capurro) i biancorossi vanno all'assalto di due punti pesanti guardando a calendario (6 trasferte nei primi 9 turni) e morale: «Vincere con la Bondi - esordisce il coach castellano Demis Cavina - favorirebbe di sicuro il processo di crescita di questa squadra, che sta lavorando duro ma, come ho più volte ripetuto, sbaglia e continuerà a sbagliare ancora per qualche tempo. E allo-

ra dobbiamo essere concreti, fare canestro, cosa non riusciti con Forlì, e provare a vincere di fronte al nostro pubblico. Non faccio proclami, di certo al palazzo ci sarà un bel colpo d'occhio, la Bondi avrà i suoi tifosi al seguito e noi avremo la nostra gente a spingerci».

Imola è al completo, resta solo con il fiato sospeso per il possibile parto di Kristina, compagna di Jeremiah Wilson, e si prepara a una dura lotta sotto le plance: «Siamo ripartiti dagli elementi positivi del derby perso a Forlì e anche dal miglioramento delle condizioni fisiche di qualche singolo. Secondo me all'esor-

dio abbiamo espresso una difesa e un volume di gioco accettabili, considerando il momento della stagione. Certo domani (oggi, ndr) troviamo un avversario differente rispetto all'Unieuro, ovvero con più taglia e atletismo. Ferrara cerca parecchio il post-basso delle guardie e poi di americani come Mike Hall in A2 se ne trovano davvero pochi». Emozione per la linea verde? «Abbiamo sei Under in squadra (oggi a referto in 12, ndr) mentre Ferrara, come già Forlì, non ha giovani da minutaggio. Giocare in casa, con il nostro pubblico, sarà un'arma in più».

INFOPRESS



Demis Cavina, 43 anni CIAMILLO

